

IL TRIUNFO

GIORNALE DEL POPOLO
ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Direzione ed Amministrazione - Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco - Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai.

INSEZIONI

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1 per linea. Sopra la firma (obbligato) compresi i rimborsamenti, rimborsamenti C. 50 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni scarsi occasionali. Le inserzioni si accettano con anticipo sopra il conto.

Un numero estratto Centesimi 10

UN CORRISPONDENTE In Istato d'accusa

Quel povero signor Stillmann, corrispondente come del resto, ma in un brutto quarto d'ora della quiete del Cadore, aveva andato a godere un po' di fresco le umidità di tipo.

Chissà se gli indizi sulle condizioni economiche e finanziarie del nostro paese, ripetuti per un periodo di tempo, gli hanno tirato addosso una vera e propria pioggia di responsi - a volte furibondi, a volte con intenzioni censorie - dei giornali di quella parte moderata, e di quelli che erano radicali sino ad otto mesi fa, e che il voto del 31 gennaio ha convertito in ufficio - persino dall'on. Luzzatti.

Un giorno, l'indizio di Milano per citare un caso dello squilibrio prodotto in certa stampa italiana dal fiammato corrispondente inglese, il signor Stillmann, si vespugliava, e si zolatore di notizie, e dice che le notizie di quel mondo al *Times* non meriterebbero di essere pubblicate in un giornale di... Pieve di Cadore.

Non si nega che il sig. Stillmann possa avere errato in qualche giudizio sul funzionamento di certi nostri istituti di credito, ed in certi versi, che gli si accomodate sul naso le lenti affumicate per osservare il fosco orizzonte della finanza italiana, e riferire al *Times* il frutto delle sue osservazioni.

Ma non è per ciò che gli viene fatto maggior colpa dai giornali ex radicali e moderati.

Il sig. Stillmann è d'età, secondo degli addetti ai lavori, che quale impiego di corrispondente per Crispien, che è sembrato di leggere tra le righe delle sue corrispondenze al *Times*, l'opinione eliana politica illustrata, del *mequonama* Orighi, non fosse peggiore di quella degli onori *Chicot*, *Chobasco*, e colleghi raschiatori del ministero Radini.

ATEM VI BOLSA (1891)

Parteggiare per Crispien in questi tempi felici di patriottismo novo, e dopo che il bel paese è diventato tutto una folla di stivali tintati, e di fiamme tintate, è un'idea che si può dire un'idea.

136

APPENDICE

UN AMORE
SOTTO IL REGNO DI ENRICO III

(dal francese)

La *Hurière* era una donna da sberle. Era un po' fuori della moda, e l'occhiale di legno che portava, era un po' fuori della moda. Ma la *Hurière* aveva il nome di *paragone*. *Chicot*, appena quello di *bettole*. La *Hurière* pose il libro per metter mano alla spada. *Chicot* però la mandò per essere un po' di agguato, e la sua *Hurière*, secondo ogni probabilità, la scena stava per terminare, con alcune eccezioni, in cui la peggio sarebbe stata per l'avanzamento della *Bella Stella*, quindi per *Chicot* si sentì dare un pischio, e si voltò.

«Questi due gli aveva dato il pischio, e che il re, abbigliato da semplice pagano, aveva sepo *Quibus* e *Mangiolo* travestiti dal re, e che oltre alla dragagnassa aveva un ardo di agguato, e si voltò.

«Ebbene disse Enrico III, che c'è buoni cattolici che contengono fra loro sospetti gli è un pessimo esempio.

DEI SCIOPERI DI MILANO E DEI SOCIALISTI

Da potersi fare da un giornalista di buon senso, da un uomo che si rispetti?...

Del resto, ammesso che sia tale, quale gli viene esibita, la opinione del corrispondente del *Times*, gli argomenti per affidarsi della *Comenda* accesa non gli sono mancati, e non gli potranno mancare.

Alle opere insigni del ministero delle economie, venuto al potere in nome delle economie, e che doveva darci il paragono salutare l'Italia delle economie, ma che ora il preparato botta, non aveva imposta, come ha cominciato l'opinione di domenica a mormorare, dal momento sottovoce per non spaventare d'un colpo i contribuenti - sarebbero per esempio da contrapporsi i 110 milioni di economia effettuate durante il ministero Crispien, e gli altri 110 milioni di economie preparate che lasciava in eredità al ministero successivo.

A questi 110 milioni - riposizionati alle Camere nello scorso marzo dall'on. Luzzatti dal budo dei ministri - il ministro presieduto dal *mequonama* di aveva saputo trovare senza pagar turpemente ad alcun servizio pubblico, senza distruggere scuole, senza sospenderne i lavori botascari e produttivi, senza che la nostra rendita scendesse mai a Parigi, al disotto del '90, né a villi prezzi gli altri valori pubblici.

Questo ed altro potrà dire il signor Stillmann, a coloro che lo accusano del reato di credere che il signor Crispien non sia poi quel cretino e quasi mal genio d'Italia, quale l'ha visto scoperto certi giornali coi telescopi fatti loro dal ministero Radini.

Ad ogni modo, si guardi il corrispondente del *Times*, che non gli tocchi, sotto il peso di ogni grave imputazione, il dover abbandonare il suo giornale di Londra, per ridursi ad assumere la direzione di un periodico settimanale a Pieve di Cadore.

LA QUESTIONE DEGLI STRETTI

Una breve nota dobbiamo aggiungere allo scritto del nostro egregio amico avv. Fornara. Noi crediamo che gli articoli del G.P., da esso citati, provvedano a sufficienza come sono, contro chi con violenza si minaccia di tentare d'impedire la libertà del lavoro, e non ci sembrerebbe utile, né conforme a libertà, togliere o menomare il diritto di riunione, fin che trattasi di propugnando pacifica e pacifica annunciazione d'idea. Oltre questi limiti, la legge provvede, e come abbiamo detto sopra, a nostra opinione, che provveda a sufficienza.

D'accordo col resto dell'egregio Fornara, sulla natura di questo sciopero, che non trova nessuna giustificazione nei rapporti attuali fra capitale e lavoro d'opera.

LA POLITICA DELLA RUSSIA IN ORIENTE

Torna in ballo la questione degli Stretti del Dardanelli, e del Bosforo.

Questo? disse ad un tratto il re, per cui che vanno così dalla parte del Ponte Nuovo?

Chicot si rizzò in punta di piedi, ma non poté distinguere altro che una massa di gente che strepitava, si arcava, si spingeva, e parava portasse o qualcosa o qualcosa in trionfo.

In un subito, le ondate di popolo si aprirono nel momento in cui l'argine allargandosi di faccia alla via delle *Lavandarie* permise alla folla di spargersi a destra e a sinistra, e come il mostro, recato dai fatti sino a piedi d'Ipollito, così un uomo che sembrava fosse il principale personaggio di quella scena fu spinto da quei folti umani sino ai piedi di Enrico III.

Era un frate sopra un asino che parlava e gestiva.

E l'asino ragghiava.

«Corpo di una cervia!» esclamò *Chicot*, «ti discevro di un famoso predicatore di San Mery, non s'è più bisogno di andar tanto lontano, ascolta un po' questo.

«Silenzio! fu ordinato da ogni banda.

«Silenzio! ripeté *Chicot* con voce che dominò tutte le altre.

E fu fatto un girolo intorno al monaco, il quale incominciò l'esordio in questa guisa:

«Frattelli! Parigi è una superba città, Parigi è l'orgoglio del reame di Francia, e i Parigi sono un popolo di gente spiritosa.

«Oh oh! che altro schiamazzo è

LA QUESTIONE DEGLI STRETTI

non potendo aumentare i salari, gli industriali sono costretti a chiuder gli opifici? I socialisti sanno che la chiusura degli stabilimenti meccanici porta nella grande massa dei lavoratori la miseria, la fame, la disperazione, donde la insurrezione e la guerra civile. Ecco il vero, ecco l'unico movente degli apotoli di uno sciopero altrimenti giustificabile.

Forse sarebbe stato desiderabile che l'autorità avesse proceduto con più energia. Alzò il favorito gli assembleamenti, ed concedere agli operai un vasto locale, come l'Arsena, per le discussioni, era meglio impedirli, e soprattutto prendere delle misure efficaci a difendere dagli scioperanti i volenterosi di recarsi al lavoro.

Gli avvenimenti del 1° maggio e lo sciopero attuale, daranno forse occasione a rivedere gli articoli 185, 186 e 187 del codice penale, onde sieno puniti non soltanto gli atti di violenza, o di minaccia, ma chiunque predichi lo sciopero, ed in qualsiasi modo cooperi ad impedire la libertà del lavoro, sia colle minacce, sia col pubblicare i nomi dei diseredati al lavoro, onde additarli al disprezzo ed all'odio degli scioperanti. I mali estremi esigono rimedi estremi.

avv. Fornara

LA QUESTIONE DEGLI STRETTI

La politica della Russia in Oriente

Torna in ballo la questione degli Stretti del Dardanelli, e del Bosforo.

Questo? disse ad un tratto il re, per cui che vanno così dalla parte del Ponte Nuovo?

Chicot si rizzò in punta di piedi, ma non poté distinguere altro che una massa di gente che strepitava, si arcava, si spingeva, e parava portasse o qualcosa o qualcosa in trionfo.

In un subito, le ondate di popolo si aprirono nel momento in cui l'argine allargandosi di faccia alla via delle *Lavandarie* permise alla folla di spargersi a destra e a sinistra, e come il mostro, recato dai fatti sino a piedi d'Ipollito, così un uomo che sembrava fosse il principale personaggio di quella scena fu spinto da quei folti umani sino ai piedi di Enrico III.

Era un frate sopra un asino che parlava e gestiva.

E l'asino ragghiava.

«Corpo di una cervia!» esclamò *Chicot*, «ti discevro di un famoso predicatore di San Mery, non s'è più bisogno di andar tanto lontano, ascolta un po' questo.

«Silenzio! fu ordinato da ogni banda.

«Silenzio! ripeté *Chicot* con voce che dominò tutte le altre.

E fu fatto un girolo intorno al monaco, il quale incominciò l'esordio in questa guisa:

«Frattelli! Parigi è una superba città, Parigi è l'orgoglio del reame di Francia, e i Parigi sono un popolo di gente spiritosa.

«Oh oh! che altro schiamazzo è

LA QUESTIONE DEGLI STRETTI

A tale dichiarazione, pronunciata l'avia che la succedeva, l'asino mescolò il suo accompagnamento tanto forte, che tronò la parola a colui che portava.

«Frattelli, continuo *Chicot*, la terra è una valle di dolori, in cui l'uomo per la maggior parte del tempo non può disestarsi che colle sue lagrime.

«Eh! ahimè! notò *Chicot*.

«Io che vi parlo, qual mi vedete, torno dall'esiglio siccome gli Ebrei, e da otto giorni non viviamo che di elemosine e di privazioni, Panurgio, ed io.

«Chi è Panurgio? domandò il re.

«Chi lo sa? replicò *Chicot*, ma la solami ascoltare, poveretto! mi commuove.

«Frattelli! noi siamo venuti da Villeneuve-le-Roy sin qui in tre giorni per assistere alla grande solennità di questa sera. E come siamo venuti?

«Seduta la borsa, arsa la gola, ma nulla ci ha trattenuti, né me, né Panurgio.

«Ma chi diavolo chiama Panurgio? chiese Enrico confuso da quel nome.

«E siamo giunti per vedere ciò che accade. Ma vediamo, e non intendiamo. Che accade mai, o frattelli? Oggi si balza a Brøde dal spigolo di Enrico si chiude in un convento?

«Oh oh! disse *Chicot*, avrei voglia di fargli un occhietto colla mia dragagnassa: che te ne pare, Magnifico?

(Continua)

Incontro di Sovrani. Un brindisi dell'imperatore Guglielmo

Il Duca d'Aosta, giunse in una vettura con livree rosse, accompagnato dagli aiutanti di campo. Per le scale era accogliente una compagnia di pompieri in alta tenuta...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il viaggio di Vittorio Emanuele. Cristianità 7. — Il principe di Napoli visitò stamane le collezioni dell'Università. Al tocco intervenne ad una colazione di quattordici coperti presso la regina nel castello...

Banca cooperativa udinese. Società anonima

Table with financial data for Banca cooperativa udinese. Situatione al 31 agosto 1891. Capitalo interam. versato L. 204,825. Riserva L. 51,071.87. Attivo and Passivo sections.

LISTINO DELLA BORSA

Table of stock market prices. Rend. Italiana 5% god. 1 gen. 1891. Azioni Banca Nazionale. Banca Veneta ex id. Società Ven. Contr. nomin. etc.

DISPACCI PARTICOLARI

Table with train schedules. MILANO 5. Rendita italiana 92. Napoli 20.30. VIENNA 8. Rendita austriaca (serie) 90.08. etc.

Profumate la biancheria

coll'iris fioranti che si vende in pacchetti da Lire 4. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Per le botti annaffiate.

La muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari di legno può essere tolta facilmente coll'uso preparato in vendita presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris Udine, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Per le bottiglie.

Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris Udine, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Ristoratore S. A. Allen

per ridar loro il loro colore naturale, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova via, nuova forza e nuovo avvenire.

Per le Signore

Polvere depuratoria del Serraglio. Questo mirabile prodotto togli e fa cadere in pochi minuti le sporcizie e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione.

Per lucidare i metalli

di qualunque sorte, pasta, candele, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del Bruciatore istantaneo. Cont. 75 la bottiglia.

La Società del Gas in Udine

allo scopo di accordare la massima facilitazione a tutti coloro che intendessero usare del gas, venne per l'Industria locale...

CHI SOFFRE

di malattie nervose, di affezioni del sistema circolatorio, di affezioni del sistema digestivo, di affezioni del sistema respiratorio, di affezioni del sistema genitale, di affezioni del sistema cutaneo, di affezioni del sistema circolatorio, di affezioni del sistema digestivo, di affezioni del sistema respiratorio, di affezioni del sistema genitale, di affezioni del sistema cutaneo.

DENTISTERIA

Non estrando le radici. Si applicano alla perfezione, denti e dentiere senza molte incisioni. Nessun dolore.

Grande Stabilimento

Stampetta - Viva. Udine - Via della Posta - Udine. Organici armonici pianoforti. con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

PER LE BOTTIGLIE

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fa premiare all'Esposizione di Gand del 1885, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore.

PER LE BOTTIGLIE

Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

DILETTANTI DI FOTOGRAFIA!



VERA POLVERE DENTIFRICA

QUESTA POLVERE È MANDATA EFFICACISSIMA per preservare i denti dalla carie e neutralizzare l'acido prodotto dalla fermentazione della freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

LO SCIOPERO DI MILANO

Ieri mattina si presentarono al lavoro tutti gli operai degli stabilimenti Pirelli, Sessa, e Torri, Vago, Oriani Defendente e di altri minori. Un numero degli operai torlatti al lavoro sarà dato ancora maggiore mercoledì, non lavorando oggi in molti stabilimenti causa l'essere oggi giorno di festa.

IL CONGRESSO GIURIDICO di Firenze

L'inaugurazione fattasi ieri nell'Aula Magna dell'Istituto di studi superiori. Al tocco, in due vetture di gala, giunsero il Sindaco e la Giunta comunale. Poco dopo arrivò il Ministro Ferraris col Prefetto. Intervenero anche i generali Driquet e Angeli.



Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine. Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenda Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

Il più potente insetticida ENTOMOFOBO

Premiato con diploma d'onore di 1° grado all'esposizione dei Congressi Medici italiani di Pisa, Genova e Modena — e medaglia d'oro al congresso di Torino e di Modigliana a Padova, ed al Congresso Universale di Parigi e Melbourne, ed al quello Nazionale di Milano a Torino.

Alcune malattie pruriginose —
—
Con un polverizzatore qualunque, vaporizzando pochi grammi di Entomofobo si uccidono:

mosche, zanzare, tarne, pulci, cimici, scarafaggi, formiche
e tutti i coleotteri e tutti respirando un'aria purificata e profumata.

Dichiaro il sottoscritto di aver sperimentato il nuovo ritrovato del prof. Carlo Leodardi, e di aver constatato che esso è in grado di uccidere tutti i coleotteri, contro le quali...

Venezia il 10 luglio 1890.
Klaus, Car. Carlo.

Consolo generale Adetti-Ungarico
Esclusivo deposito in Udine presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Casa Masciadri e dalla Farmacia Marco Masciadri.

Per chi vuol tingersi in nero i capelli ACQUA BRASILIANA

ricompra la natura dei capelli invecchiati in vendita da Romano Carera di San Jeronimo profumiere a Rio Janeiro.

Nessun altro profumiere è arrivato a preparare una natura di capelli che tinga i capelli e la barba con la solidità ed esteso sicuro di questa specialità.

Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione, che si fanno istante istante e ogni persona può tingersi da sé impiegando pochi minuti.

E preferibile a tutti gli altri perché assai economica, una bottiglia bastando per parecchio tempo.

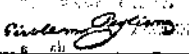
Si vende in Udine a L. 3 la bottiglia presso l'Impresa L. FABRIS & C. Via Mercerie 5 Casa Masciadri.

JOKEY SAVON

PARIGI · LONDRA · MILANO

In Udine presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

SCIROPPO PAGLIANO
 Deposito esclusivo in Udine presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Casa Masciadri.
 L'UNICO VERO inventato dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO, famoso da oltre 50 anni, ed usato nella sua casa ogni 3 o 4 volte al giorno. Firenze, Via Pandolfini, Palazzo proprio. Dal fatto della Camera di Commercio risulta che nessun altro sciroppo Pagliano è mai esistito in Firenze. Si esiga sulla bocca e scatolette la firma dell'inventore.



Volete la salute?? **Liquore Stomatite Rieostituyente**
 Milano **FERRER & BISSERER** Milano
 Battiglio Signor Bissleri Milano
 Padova 9 Febbraio 1891
 Avendo amministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il detto Liquore FERRO CHINA posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo.
A. dott. De Giovanni
 Prof. di Patologia all'Università di Padova. Deventi preferibilmente prima del pasto e nell'ora del Verignoli.
 Vendita dai principali farmacisti, droghieri e Udrogisti.



DENTI BIANCHI

è servit coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia del illustre comm. prof. VANZETTI, specialista esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.
 Il nome mondiale del celebre comm. prof. VANZETTI, la rinomata che ha bravo volger il tempo s'acquistò questa nostra specialità, le quali ed ad esse vengono attribuite da tutti i consumatori, sono le più ampie, raccomandazioni e gradassie.
 Lire **UNA** la scatola con istruzione.
 Esigete la vera Vanzetti Tantiati. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
 NB. Si spedisca franco in tutto il regno (richiedo l'imposta a d. Tantiati).
 NB. Verissima col solo aumento di 60 centesimi per qualità di scatolette.
 Depositi in UDINE: farmacie Girolami, Bissleri, Minisini e profumerie Polzani, e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

Timbri

di vera cartolina vaticana indispensabile ad ogni ufficio ad ogni negoziazione, ad ogni persona privata.
 Ritogliere unicamente all'UFFICIO DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, N. 5.

COLLEGIO COMUNALE VITTORIO EMANUELE II

CASTELSANGIOVANNI

—(Linea Ferroviaria PIACENZA-ALESSANDRIA)—

Posizioneidente, clima saluberrimo, grandioso locale appositamente eretto dal Comune con cortili, porticati, logge, ampi dormitorii, gabinetto di Fisica e Storia Naturale, palestra di ginnastica.

Pensione modica, vitto sostanzioso ed abbondante, educazione accurata

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Corsi preparatori ai Collegi Militari e alla scuola Militare di Modena, Scuole particolari di lingue straniere.

Nelle vacanze autunnali il Collegio sta aperto per le preparazioni ad esami di ammissione e preparazioni in tutti i corsi. E anche aperto un corso speciale per i giovanetti della 2ª Ginnasio che volessero, secondo la concessione ministeriale, prepararsi all'esame d'ammissione alla 4ª Ginnasio.

Per iscrizioni, schiarimenti e programmi rivolgersi al signor Sindaco ed alla Direzione